

da lunedì 1 a lunedì 8 LUGLIO 2024

KENT HAMPSHIRE WILTSHIRE SOMERSET
NELL'INGHILTERRA MERIDIONALE

CANTERBURY DOVER WINCHESTER
SALISBURY STONEHENGE BATH

(durata 8 giorni – 7 notti)



La contea del **Kent**, *the garden of England*, l'angolo d'Inghilterra più vicino al continente europeo, da sempre luogo di sbarchi per molti invasori, reali o presunti, offre al suo visitatore un itinerario ricco di sorprese. Viaggiando attraverso le contee di **Hampshire**, **Wiltshire** e **Somerset** raggiungeremo l'estremità sud-ovest dell'Inghilterra per confrontarci con il mistero di **Stonehenge**, il fascino della **cattedrale di Salisbury** e l'eco dello splendore romano giunto sin qui nelle terme di **Bath**, la città in armonia con la natura figlia dei grandi progetti urbanistici di età georgiana.

Un itinerario ricchissimo di suggestioni letterarie, accompagnati dalle pagine dei *Canterbury Tales* e dai romanzi di *Charles Dickens* e di *Jane Austen*.

La vita è così breve, l'arte così lunga da imparare
The lyf so short, the craft so long to lerne
Geoffrey Chaucer, "Racconti di Canterbury" - XIV sec

La felicità nel matrimonio è solo una questione di fortuna
Happiness in marriage is entirely a matter of chance
Jane Austen, "Orgoglio e Pregiudizio" - 1813

A proposito, chi sa perché molti, che non leggono e non scrivono mai,
hanno sempre qualche stanzetta che chiamano studio?
*By the bye, who ever knew a man who never read or wrote either, who
hadn't got some small back parlour which he would call a study!*
Charles Dickens, "Il circolo Pickwick" - 1836

LUNEDI 1 luglio

ROMA FIUMICINO – LONDRA - CANTERBURY

Appuntamento alle ore 8:50 all'aeroporto di Roma Fiumicino al check-in della compagnia *Easyjet* per il volo delle ore 11:15 per Londra. Arrivo previsto alle ore 13:00.

Trasferimento in pullman al **Castello di Leeds** (70 km c.a / 1 ora e 40), la prima tappa del nostro viaggio:



Di antichissima origine, fondato nel 857 e segnalato nel famoso *Doomesday Book* voluto da Guglielmo il Conquistatore nel 1086 per catalogare tutti gli edifici dell'appena conquistata Inghilterra, divenne roccaforte durante il regno di Enrico I. Nel 1282 Leeds fu donato ad Edoardo I e rimase fra le residenze reali per i tre secoli successivi, fino alla morte di Enrico VIII. In seguito divenne ambito possedimento di famiglie famose come *St.Leger*, *Culpeper* e *Fairfax* fino a restare per oltre un secolo nelle mani dei *Wykeham Martin* ed essere infine acquistato nel 1926 dalla Signora *Wilson Filmer*, ricca ereditiera anglo-americana, che divenne in seguito l'onorevole *Lady Baillie*. Dopo la sua morte furono eseguite le sue disposizioni per la creazione del *Leeds Castle Foundation* che oggi amministra il castello e l'immenso parco che lo circonda. È considerato uno dei castelli più belli d'Inghilterra.

La notevole mole del maniero, che occupa le due isolette circondate dalle acque del

lago artificiale creato sbarrando il fiume Len nel 1272, è un insieme di stili di epoche diverse: la 'Gloriette', l'antico mastio del XIII secolo, il palazzo residenziale neo gotico o castello nuovo del 1820 e l'altro blocco residenziale, la *Maiden's Tower* di tarda epoca Tudor. Muri esterni di sostegno con torri sono datati al 1280 circa mentre portineria è di tarda epoca edoardiana, il tutto restaurato con aggiunte in stile nel corso del 1900.

Trasferimento a Canterbury (50 km c.a / 40 min) e sistemazione in hotel.
Pranzo libero; pernottamento a Canterbury.



MARTEDI 2 luglio

NEL KENT: CANTERBURY E CHILHAM

Canterbury nella contea del Kent (il nome sassone *Cantwarabyrig* significa *la città degli uomini del Kent*), venne fondata dai Romani con il nome di *Durovernum Cantiacorum* come centro militare e commerciale e si colloca lungo la strada principale tra Londra e Dover, capitale del regno Sassone del Kent e sede della prima diocesi cristiana della Gran Bretagna fondata da Sant'Agostino nel 597. Fu anche la patria dell'arcivescovo **Sigerico**, "inventore" della via Francigena/Romea, ma il suo nome e la sua fama crebbero a causa dell'omicidio di Thomas Becket nel XII secolo avvenuto fra le mura della cattedrale dopo una celebre congiura. L'antico centro conserva ancora l'aspetto medievale, con strette stradine e case a graticcio dominato dall'enorme e splendida mole della **Cattedrale**, chiesa madre del Regno.

In prossimità della cattedrale si trova anche una delle sedi del prestigioso **King College**, dove studiano i figli delle più illustri famiglie del Regno.



Nella cattedrale normanna, il 29 dicembre 1170, quattro sicari al soldo di Enrico II uccisero l'arcivescovo Tommaso Becket: l'episodio fu il culmine della lunga ostilità tra il re e il prelado in quanto il monarca voleva limitare la libertà e l'indipendenza della Chiesa cattolica in Inghilterra attraverso le *Costituzioni di Clarendon*. Al sangue del martire, canonizzato nel 1173 da Papa Alessandro III, furono attribuiti poteri miracolosi e immense schiere di pellegrini cominciarono ad affluire a Canterbury. L'evento è stato rievocato dal drammaturgo **Thomas S. Eliot** nel suo celebre capolavoro teatrale *Assassinio nella cattedrale*.



Nel 1174 un incendio distrusse quasi completamente la cattedrale. Della sua ricostruzione si occupò l'architetto francese Guglielmo di Sens, deciso a riedificare interamente l'edificio nello stile gotico già dominante in Francia. **Canterbury ebbe così la prima cattedrale gotica d'Inghilterra**, uno splendido edificio con pianta a doppia croce e a tre navate, notevole soprattutto per la sua lunghezza di 168 mt.

A questa prima fase appartiene il corpo orientale dell'edificio attuale; in fondo all'abside si apre la cappella detta "Corona", nella quale si conservano le uniche vetrate originali del tempio, sopravvissute all'iconoclastia della riforma anglicana e ai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

I pellegrinaggi al sepolcro di Becket portarono per secoli grande benessere alla città e alla sua cattedrale. I famosissimi **Racconti di**

Canterbury, scritti nel XIV secolo da Geoffrey Chaucer, narrano proprio il viaggio di un gruppo di pellegrini da Londra al santuario di Tommaso Becket.

Alla metà del XVI secolo la riforma religiosa di Enrico VIII, che comportò l'abolizione degli ordini religiosi e del culto dei santi, pose fine a questa prosperità e ridusse l'importanza di Canterbury.

Nemmeno la cattedrale sfuggì al cambiamento: le rivolte antipapali, soprattutto durante la rivoluzione inglese del XVII secolo, provocarono la distruzione di immagini sacre, vetrate e sepolcri, tra i quali quello di san Tommaso Becket.

La riforma anglicana significò, inoltre, la chiusura dell'abbazia di sant'Agostino. La maggior parte degli edifici abbaziali fu abbandonata e oggi è in rovina.

Nel pomeriggio ci sposteremo a **Chilham**. Il nucleo del suo castello è del periodo di Enrico II (XII secolo) ed è stato trasformato nel corso del XVI secolo in una splendida residenza, immersa nella più bella campagna del Kent e circondata da un caratteristico villaggio ricco di case a graticcio. Visiteremo il villaggio, la chiesa, parte del castello e il suo meraviglioso giardino.



Pranzo libero; pernottamento a Canterbury.

DOVER

Partenza in mattinata per **Dover** (30 km c.a / 30 min) e le sue bianche scogliere da dove nelle giornate di sole è ben visibile la Francia, il punto geografico più prossimo all'Europa.

La giornata è interamente dedicata alla visita del **castello**, delle scogliere, della spiaggia. Grazie alla sua eccezionale posizione strategica, sulla cresta delle scogliere che dominano la Manica, il castello è stato sede di insediamenti fortificati dall'età del ferro, passando per il periodo dell'invasione romana e il Medioevo fino alla seconda guerra mondiale. Visitare il castello di Dover significa ripercorrere 2000 anni di storia. Visiteremo anche il tunnel segreto costruito durante la II guerra mondiale e che fungeva da ospedale, riparo e anche luogo per riunioni segrete.

Dover in Inghilterra e Calais in Francia, un fazzoletto di terra che quasi unisce il Regno Unito alla Francia a una distanza minima di soli 32 Km, misurata dal **promontorio di South Foreland**, a 6 Km da Dover, a quello francese di Cat Gris-Nez, a circa 20 chilometri da Calais. Questa posizione geografica ha determinato la storia di Dover nei secoli.



Si ritiene che il sito dove sorge il castello fosse già stato fortificato in precedenza, forse nell'Età del Ferro ma di sicuro lo era al tempo della conquista romana della Britannia nel 43 dC.

Guglielmo il Conquistatore sbarcò nei suoi pressi e nel 1066, dopo la Battaglia di Hastings partì da qui per dirigersi verso l'Abbazia di Westminster dove doveva essere incoronato. Quando Enrico II d'Inghilterra salì al trono nel 1154 il castello cominciò a prendere forma con la costruzione di un maschio a pianta rettangolare; nel 1215 sul trono sedeva il figlio di Enrico, Giovanni Senza Terra, che era stato costretto dai baroni a firmare la Magna Carta, ma lo scontro che aveva diviso nobili e re esplose di nuovo l'anno seguente. Nel 1216 i baroni chiesero al principe Luigi di Francia, di unirsi a loro per invadere l'Inghilterra, spodestare Giovanni ed offrire quindi il trono al sovrano francese. Luigi accettò e dopo aver conquistato il Castello di Canterbury e quello di Rochester non riuscì a prendere quello di Dover che nel frattempo era stato rinforzato.

A partire dall'epoca dei Tudor le difese del castello furono rese obsolete dall'arrivo della polvere da sparo ed Enrico VIII d'Inghilterra fece costruire dei bastioni e dei fossati per potenziarle.

Quando nel XVIII secolo scoppiarono le Guerre Napoleoniche il castello fu completamente rimodernato, Dover era diventata una città fortificata con caserme e ambienti per lo stoccaggio di armi e viveri. Al culmine della guerra napoleonica vi vennero ospitati circa 2.000 uomini contemporaneamente.

Nella prima parte della Seconda guerra mondiale il castello ebbe un ruolo chiave nell'Operazione Dynamo, l'evacuazione delle truppe da Dunkerque: senza tecnologia e con poche risorse, il vice ammiraglio Sir Bertram Ramsay coordinò dal suo quartier generale situato nei tunnel del castello di Dover l'evacuazione di 338.000 truppe, una delle più grandi operazioni di salvataggio della storia. Il castello ebbe poi un ruolo chiave per trarre in inganno i tedeschi: finti veicoli da sbarco, campi di volo e strade furono costruite nel Kent, falsi segnali radio erano trasmessi dall'interno del castello convincendo i Tedeschi che lo sbarco alleato del giugno del 1944 sarebbe partito senza dubbio da Dover.



Pranzo libero; pernottamento a Canterbury.

GIOVEDÌ 4 luglio

HAMPSHIRE E LA CATTEDRALE DI WINCHESTER



Il nostro viaggio oggi ci porterà a **Winchester** (200 km c.a / 2 ore e 30 min).

Di fondazione romana col il nome di *Venta Belgarum*, in età medievale è stata capitale del Regno del Wessex e poi dell'Inghilterra fino al 1066 quando Guglielmo il Conquistatore spostò la capitale a Londra, continuando per un po' di tempo a essere sede dell'incoronazione reale all'interno della celebre cattedrale.



La cattedrale in stile gotico-romanico, è una delle più lunghe d'Europa (170 mt) ed è una fra le più antiche del Regno Unito. La prima chiesa fu costruita nel 648, ma l'edificio attuale fu iniziato nel 1079.

La facciata è caratterizzata dalla forma slanciata, da un finto portico e da una enorme vetrata. La chiesa è a croce latina e dietro l'altare vi è un magnifico coro, tra i più antichi d'Inghilterra datato al 1308.

Nella parte anteriore della chiesa vi è la tomba della grande scrittrice britannica **Jane Austen**, scrittrice britannica.

Successivo trasferimento a Salisbury (40 km / 45 min)
Pranzo libero; pernottamento a Salisbury.

VENERDÌ 5 luglio

NEL WILTSHIRE: SALISBURY



Intera giornata dedicata alla visita di **Salisbury**.

Bagnata dalle acque del *Nadder*, del *Bourne* e dell'*Avon*, Salisbury è famosa in tutto il mondo per la sua bellissima cattedrale.

Originata da una roccaforte romana conosciuta con il nome di *Old Sarum*, Salisbury diventò più avanti un importante centro commerciale anche grazie alla costruzione di varie infrastrutture come il ponte sul fiume Avon e da qui l'edificazione di un importante mercato, il *Market Square*, nel XIII secolo. Si dice che *Old Sarum* sia stato il primo luogo visitato in Inghilterra da Guglielmo il Conquistatore dopo la battaglia di Hastings nel 1066.



La **Cattedrale di Salisbury**, edificata in 38 anni tra il 1220 e il 1266, è una chiesa perfettamente conservata in stile Gotico Primitivo, con un'unica addizione nella 'Tower' edificata inizialmente nel 1285-1290 e continuata con l'aggiunta della guglia prima del 1315, alta ben 123 mt. Al suo interno sono conservati il più antico orologio del mondo, risalente al 1386, e una delle quattro copie originali superstiti della Magna Carta.



La parte all'interno delle mura cittadine viene denominata '**The Close**' e qui si trovano il **Museo di Salisbury & South Wiltshire** che ospita importanti collezioni archeologiche, tra cui alcuni reperti provenienti dalla vicina Stonehenge e Old Sarum roccaforte romana da cui ha preso origine Salisbury (detta per questo *New Sarum*), opere d'arte di notevole bellezza e documenti di storia locale.

Splendidi i palazzi d'epoca della città, come la **Mompesson House** e la **Malmesbury House**, il **College of Matrons** e il **Palazzo Vescovile**, il **Guildhall**, il municipio settecentesco, i palazzi d'epoca medievale di Port e Russel, la **chiesa di St. Thomas** del XV secolo che ospita il bellissimo

dipinto del Giudizio Universale, il **Red Lion Hotel** e il **Trinity Hospital**, fondato nel 1379.

Pranzo libero; pernottamento a Salisbury.

SABATO 6 luglio

STONEHENGE

Oggi partiamo alla scoperta del sito megalitico di **Stonehenge** (20 km / 25 min): innumerevoli pagine sono state scritte su questo luogo e sulle sue "pietre sospese", questo il significato del nome, in bilico tra realtà e mistero.

Non è difficile capire perché Stonehenge sia uno dei più famosi siti archeologici del mondo. Questo cerchio megalitico, risalente a 4.600 anni collocato nella pianura di Salisbury è stato costruito da uomini che non hanno lasciato chiare indicazioni sul suo scopo né indizi evidenti sulla loro identità stimolando l'interesse degli studiosi ma anche di eccentrici druidi dell'era moderna, scrittori di fantascienza e tanti tanti visitatori.



Uno studio recente ci offre una nuova chiave di lettura sulla “saga” di Stonehenge: il sito, Patrimonio Mondiale dell’Umanità, potrebbe non essere una creazione originale. Un team di ricercatori ha scoperto un possibile precursore di Stonehenge nei resti di un monumento ancora più antico che si trova a Waun Mawn in Galles e di dimensioni paragonabili a quelle di Stonehenge, anch’esso allineato con il sole e in parte eretto con gli stessi materiali di costruzione. Ma a differenza di Stonehenge, non sono rimaste altro che poche pietre. Chi ha realizzato Waun Mawn lo avrebbe smantellato 5000 anni fa e quindi avrebbe trasportato alcune delle *bluestone* da 3 tonnellate per 280 km proprio fino alla pianura di Salisbury, trasferendo con loro forse la rappresentazione fisica dei loro avi.

Il fatto fondamentale che il sito di Stonehenge sia allineato con i solstizi d’estate e d’inverno implica una connessione con l’astronomia e la moltitudine di resti umani cremati presso il sito suggerisce un collegamento con il culto dei morti o degli avi. Stonehenge non fu eretto dall’oggi al domani, la sua costruzione iniziò 5.000 anni fa e il monumento assunse forme diverse nei secoli. Costituito da due tipi di pietre: le pietre di *sarsen*, lastre di pietra arenaria da 20 tonnellate che compongono il ferro di cavallo centrale e il cerchio esterno di *menhir*, e le *bluestone* più piccole, da tre tonnellate, che formano l’arco interno.

Il prima fonte moderna su Stonehenge risale al 1135, il cronista dell’epoca *Geoffrey of Monmouth* sosteneva che le pietre fossero state portate da una tribù di giganti dall’Africa all’Irlanda, e da qui fatte ‘volare’ attraverso il mare dal mago Merlino. Un’altra leggenda racconta invece che furono rubate a una donna irlandese dal Diavolo ed erette nuovamente nella piana di Salisbury da mago Merlino. Il fatto che le pietre blu di Stonehenge provengano probabilmente dal Galles, esattamente dalla sponda opposta a quella irlandese ha fatto riflettere alcuni sulla possibilità che il mito contenga una base di verità. Che il precursore di Stonehenge esisteva quindi da qualche parte a ovest?



Il nostro percorso prosegue per **Wells**, dove visiteremo ancora una splendida cattedrale che si trova all’interno di un complesso che comprende anche il Palazzo del Vescovo e il Chiostro dei Vicari, con 42 abitazioni per i dignitari ecclesiastici.

Wells è la prima grande cattedrale inglese, interamente costituita in stile Gotico. La facciata si allarga lateralmente in fuori come una splendida cortina decorativa. Originariamente le sue nicchie e i suoi archi rampanti contenevano figure di pietra riccamente dipinte e dorate. Le torri sono poste al di là dei fianchi della chiesa, mettendo in evidenza le estensioni orizzontali della facciata. L’entrata è un unico portone poco visibile. L’interno della cattedrale di Wells, con la sua continuità orizzontale, riassume pienamente lo stile del *Gotico Primitivo*.

Successivo trasferimento a Bath (55 km / 1 ora)

Pranzo libero; pernottamento a Bath.

DOMENICA 7 luglio

NEL SOMERSET: BATH



Intera giornata dedicata alla visita di **Bath**: tra i gioielli di questa città sono le sue splendide terme romane, alle quali deve chiaramente il suo nome, la cattedrale ed il quartiere del XVIII secolo in stile georgiano, che la rendono una delle più eleganti cittadine inglesi.



La città è attraversata dal fiume Avon che scorre a circa 15 metri al di sotto del livello stradale. La costruzione dell'attuale centro storico avvenne nel XVIII secolo, in stile Georgiano, per soddisfare il crescente bisogno di benessere e comfort da parte dei visitatori delle terme. Alcuni importanti edifici si trovano raccolti in un breve spazio, in particolare le **terme romane**, **the Abbey Church** e il **Guildhall**.

La **città georgiana** riflette le ambizioni degli architetti John Wood Senior (1704-1754), Ralph Allen (1693-1764) e Richard "Beau" Nash (1674-1761) di realizzare una delle più belle città d'Europa, con armonia tra architettura e paesaggio combinati per il divertimento degli amanti delle cure termali. Lo stile neoclassico degli edifici pubblici, come le Sale delle Assemblee e il Pump Room, si lega alle proporzioni grandiose dei complessi monumentali, come **Queen Square**, **Circus** e **Royal Crescent**, e collettivamente riflette le ambizioni, soprattutto sociali, della città termale nel XVIII secolo.

I singoli edifici georgiani riflettono una profonda influenza dello stile palladiano e la loro scala collettiva, lo stile e l'organizzazione degli spazi tra gli edifici incarna il successo degli architetti nel trasporre le idee di Palladio alla scala di una città completa. I complessi residenziali disposti a mezzaluna, le

terrazze e le piazze palladiane neoclassiche di Bath sparse sulle colline e incastonate in una vallata verde sono una dimostrazione per eccellenza dell'integrazione tra architettura, design urbano e contesto paesaggistico. Bath è il risultato cosciente della creazione di una bella città che divenne presto casa di leader sociali, politici e culturali dell'epoca, rappresenta l'allontanamento del XVIII secolo da un concetto urbanistico chiuso in sé stesso da tracciati stradale uniformi proponendo al contrario un'abitabilità in linea con il paesaggio naturale circostante così da realizzare vedute e forme pittoresche. Questa unione tra natura e città ha come simbolo il *Royal Crescent* di John Wood Younger e il *Lansdown Crescent* di John Palmer. Gli spazi urbani e paesaggistici di Bath si incastrano organicamente tra loro creando un'atmosfera da *città giardino*, anticipando sviluppi urbanistici di un secolo dopo.

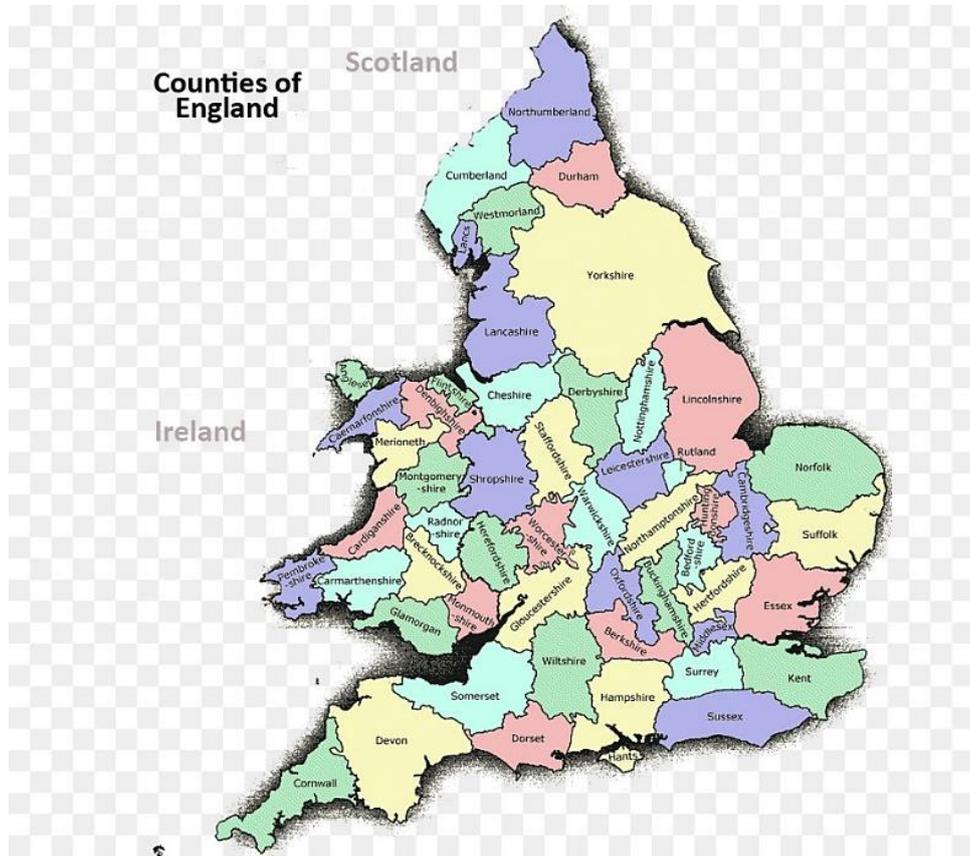
Pranzo libero, cena in hotel

LUNEDÌ 8 luglio

BRISTOL-ROMA

In mattinata trasferimento a **Bristol** (20 km / 50 min) e in aeroporto per il volo di rientro a Roma. Partenza del volo previsto alle ore 16:35, con arrivo a Roma Fiumicino alle ore 20.05.

il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire per motivi organizzativi modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti



SCHEDA TECNICA

VIAGGIO CONDOTTO DA:



Carla Vaudo è archeologa e storica dell'arte medievale.

Da oltre vent'anni con Flumen ha ideato e realizzato un'infinità di viaggi, corsi e conferenze, visite guidate e laboratori didattici.

È la responsabile della sede Flumen di Latina. È laureata e specializzata in Archeologia Medievale presso la Sapienza di Roma, diplomata e perfezionata in Archeologia Cristiana presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, e ha condotto numerose campagne di scavo.

All'estero ha condotto i recenti viaggi in Normandia, nelle Fiandre, in Portogallo, in Spagna e Marocco.

Autrice dei cicli di video-lezioni: **I Longobardi in Italia, I Bizantini in Italia, I Normanni in Italia, La Simbologia Medievale, Islam Medievale, Il Cammino di Santiago, Monaci-Eremi-Abbazie, L'Arte Romanica, La Via Francigena** oltre che del ciclo di video-narrazioni musicali **Luce-Tempo-Dono e Viaggio a Granada**, disponibili tutte all'interno della [Videoteca online di Flumen](#).

LA QUOTA PREVEDE

- Voli di linea Roma Fiumicino-Londra , Bristol-Roma Fiumicino con *Easyjet*
- Pernottamenti in hotel categoria 4**** a Canterbury, Salisbury e Bath.
- Tutte le cene
- Trasferimenti con pullman privato
- Assicurazione Viaggio
- Sistema di amplificazione
- Assistenza tecnica e culturale durante il viaggio della dott.ssa Carla Vaudo

LA QUOTA NON PREVEDE

- Gli ingressi a monumenti e musei in programma
- Tutti i pranzi
- Eventuali mance
- Le bevande ai pasti
- Tutti gli extra a carattere personale
- Tutto quanto non espressamente riportato alla voce "la quota prevede"

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

- EU **2.640,00** con un gruppo di almeno 20 partecipanti
- EU **530,00** supplemento camera singola (*)
- EU **15,00** quota di iscrizione annuale a Flumen (se prevista)

(*) Le camere singole a disposizione in questo viaggio sono molto limitate e si invita a considerare la condivisione di una camera doppia con un altro viaggiatore.

ISCRIZIONE AL VIAGGIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Per motivi legati alla rapida conferma dei servizi -soprattutto dei voli aerei -, l'iscrizione al viaggio deve pervenire quanto prima, **possibilmente entro il 10 giugno** al numero **347.0509591** oppure scrivendo a info@flumen.it
- Le modalità del pagamento verranno comunicate direttamente a tutti gli iscritti.
- All'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un **acconto** dell'importo di **€ 500**
- La sottoscrizione della **polizza assicurativa di annullamento viaggio** è facoltativa, il costo è calcolato sulla base della spesa finale sostenuta (8% circa) e va stipulata all'atto dell'iscrizione fornendo i seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale.

ATTENZIONE: si ricorda che per entrare in territorio inglese è obbligatorio **il passaporto**.